

2. I caratteri demografici e sociali del comune di Mantova

2.1 La struttura e la dinamica della popolazione residente

L'analisi dell'andamento demografico della popolazione del comune di Mantova ha permesso una lettura dettagliata dei fenomeni e dei bisogni da essa determinati per evidenziare alcune indicazioni sulle esigenze attuali e future della collettività; tali analisi permettono una migliore definizione della domanda dei servizi differenziati rispetto alle diverse tipologie di uso del territorio (residenziale, scolastico, attività economiche, ecc.).

La struttura della popolazione nel periodo 1931-1998 è stata analizzata nell'Allegato n.1 del Documento Direttore, a tale documento si rimanda per una più ampia lettura dei fenomeni meno recenti.

In questo capitolo si intende, invece, analizzare la situazione nel breve periodo ed in particolare negli anni 1999, 2000, 2001, 2002 e 2003. I dati sono provenienti dall'ISTAT e, per gli anni 2002/2003 e 2003/2004, dall'Amministrazione Comunale.

La popolazione residente del Comune di Mantova ha avuto un trend positivo fino agli anni '70, quando ha cominciato a decrescere; negli anni censuari '71-'91 la popolazione è passata infatti da 67.481 a 53.973 residenti registrando una perdita pari al 20% (cfr. Tabella 1 dell' Allegato 1 del Documento Direttore). Questo calo è proseguito anche negli anni '90, al 31.12.2001 gli abitanti sono 47.969 (Fonte ISTAT – Marzo 2002); al 31.12.2003 gli abitanti risultano essere 47.820 (Fonte : comune di Mantova).

Un'analisi di dettaglio è stata redatta per gli anni dal 1999 al 2003 prendendo in esame l'*indice di vecchiaia*⁶, l'*indice di potenzialità demografica*⁷ e l'*indice di dipendenza sociale*⁸ come indicatori della situazione socio-economica del comune (cfr. tabella 2.1).

	1999	2000	2001	2002	2003
indice di vecchiaia	2,6	2,51	2,49	2,35	2,36
indice di potenzialità demografica	0,38	0,40	0,40	0,42	0,42
indice di dipendenza sociale	0,52	0,53	0,55	0,57	0,53

tabella 2.1 - Indici demografici calcolati su fonte ISTAT

Nota: per gli anni 2002 e 2003 dati forniti dal comune di Mantova

La popolazione residente con età superiore ai 65 anni è sostanzialmente stazionaria, al seguito dell'incremento registrato nel 2001, nel 2003 si ha una variazione di sole 61 unità rispetto al 2002. A tale condizione si contrappone un aumento di 348 unità nella fascia 0-

⁶ L'**indice di vecchiaia** è dato dal rapporto tra la popolazione residente maggiore di 65 anni e quella tra gli 0 e i 14 anni.

⁷ L'**indice di potenzialità demografica** è dato dal rapporto tra la popolazione residente inferiore ai 15 anni e quella maggiore di 65.

⁸ L'**indice di dipendenza sociale** è dato dal rapporto tra la somma della popolazione residente al di sotto dei 15 anni di età e quella al di sopra dei 65 rispetto a quella compresa tra i 15 e i 65 anni.

14 anni dal '99 al '03; ciò indica che è in atto un relativo miglioramento della struttura della popolazione che abita nel capoluogo riscontrabile sia dall'indice di vecchiaia che dall'indice di potenzialità (cfr. tabella 2.1). Infatti, se l'indice di vecchiaia decresce arrivando a 236 nel 2003 quello di potenzialità demografica aumenta da 0,38 a 0,42.

Il cambiamento in atto, se confermato nei prossimi anni, è ascrivibile soprattutto ad un aumento di coppie giovani provenienti da paesi extracomunitari⁹ (cfr. Documento Direttore – Allegato 1) e anche a un processo di sostituzione della popolazione con qualche rientro di coppie giovani dai comuni contermini.

L'incremento della fascia di età 0-14 anni non incide ancora sulla quota di popolazione attiva (15-64); infatti questa decresce (cfr. tabella 2.2).

Tabella 2.2: Classi di età

Classi d'età	1999	2000	2001	2002	2003
0-14	4.606	4.765	4.848	4.953	4.954
15-30	7.760	7.403	7.074	29.059	6.952
30-64	24.288	24.152	23.952		24.207
65 e +	11.997	11.968	12.095	11.646	11.707
Totale	48.651	48.288	47.969	47.832	47.820

Fonte: ISTAT - per l'anno 2002 e 2003 Comune di Mantova

Nell'indice di dipendenza sociale (cfr. tabella 2.1) è possibile notare un incremento dal 1999 al 2002; mentre dal 2002 al 2003 si riscontra una ristabilizzazione del rapporto tra la popolazione cosiddetta "attiva" e quella considerata "fragile".

Il territorio di Mantova è suddiviso in 5 circoscrizioni amministrative che hanno caratteristiche territoriali diverse. Nella tabella 2.3 sono riportati gli abitanti suddivisi rispetto alla loro appartenenza alle circoscrizioni per valutare l'uso del territorio ed i differenti pesi assunti da alcuni poli attrattori. Si evidenzia come la circoscrizione 1 raccolga il 34% dei residenti totali e la circoscrizione 2 il 29%; ciò indica che più della metà degli abitanti vivono nella zona centrale e semicentrale del comune e che, probabilmente, il turn-over di popolazione, con anche fenomeni di abbandono, è più alto nei quartieri periferici di Mantova.

tabella 2.3: Popolazione suddivisa per circoscrizione

	2001		2002		2003	
Circoscrizione 1	16.376	34%	16.329	34%	16.395	34%
Circoscrizione 2	14.284	30%	13.909	29%	13.684	29%
Circoscrizione 3	7.119	15%	7.243	15%	7.324	15%
Circoscrizione 4	3.673	8%	3.609	8%	3.754	8%
Circoscrizione 5	6.779	14%	6.742	14%	6.663	14%
Totale	48.231	100%	47.832	100%	47.820	100%

Fonte: Comune di Mantova

I caratteri più significativi della popolazione che si possono sintetizzare, per il Piano dei Servizi, allo stato attuale, evidenziano una forte presenza di popolazione anziana e un relativo incremento della fascia di età 0-14 e in particolare della fascia 0-6.

Da questo punto di vista nel Piano dei Servizi una particolare attenzione dovrà essere data agli asili e alle scuole d'infanzia sostenendo anche iniziative private purché distribuite sul territorio.

Per gli anziani particolare rilievo dovrà essere dato ai servizi alla persona intendendo con essi sia le varie forme di ospitalità che l'assistenza domiciliare anche tramite associazioni *no-profit*. Un ulteriore campo di verifica dovrà essere il commercio sotto casa che potrà essere in alcuni casi potenziato anche da servizi a domicilio forniti anche dalle grandi strutture commerciali.

Inoltre, la forte pressione cui è soggetta l'area del centro storico evidenzia una precisa esigenza di servizi, quali ad es. i parcheggi, che per la particolare connotazione del tessuto storico, non sempre sono di facile realizzazione.

In tale senso, l'Amministrazione dovrebbe incentivare, anche attraverso la rilocalizzazione di alcuni servizi, la struttura prevista nel Documento Direttore delle nuove polarità urbane.

Il Piano dei Servizi dovrà inoltre verificare i servizi erogati alla popolazione attiva. In particolare dovrà essere posta attenzione alla localizzazione dei parcheggi e alla progettazione dei centri di interscambio in cui prevedere anche servizi navetta privati convenzionati con i comuni della cintura metropolitana.

2.2 Gli indizi di cambiamento e le specificità

2.2.1 La popolazione scolastica

Il calo demografico in atto nel comune di Mantova negli ultimi anni ha dato origine ad una progressiva diminuzione anche della popolazione scolastica¹⁰ con però segnali di ripresa nell'ultimo periodo di riferimento.

Dall'esame del Piano per il diritto allo studio A.S. 2003/2004¹¹ è possibile analizzare il trend più recente di andamento della popolazione scolastica.

⁹ La popolazione straniera residente nel comune di Mantova rispetto ai dati ISTAT 1999 risulta così suddivisa: Europa fuori CEE 24%, CEE 5%, Africa 38%, Asia 19%, America (con USA e Canada) 14%.

¹⁰ Con il termine *popolazione scolastica* in questa sede si intende gli alunni delle scuole materne, elementari, medie, in età compresa fra i 6 e i 18 anni che frequentano la scuola elementare fino a quelli con 18 anni delle medie superiori. Un caso a parte rappresentano i bambini in età compresa tra gli 0 e i 5 anni che frequentano il nido (0-3 anni) o la scuola materna (3-6 anni).

¹¹ Testo approvato dal Comune di Mantova con D.C.C. n°91 del 03/12/03.

A Mantova sono presenti 33 scuole che coprono i bisogni espressi dall'utenza di età 0-14 anni, ed in particolare:

- *comunali* - 4 asili e 6 scuole d'Infanzia;
- *statali* - 10 scuole materne, 10 scuole elementari e 3 scuole medie inferiori.

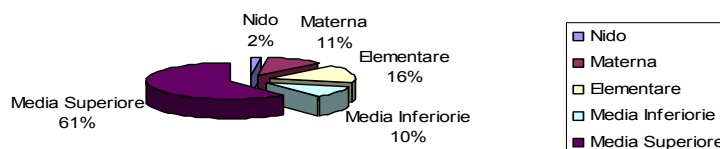
Le scuole non appartenenti all'istruzione dell'obbligo sono 16 di cui 5 Licei e 11 Istituti tecnici che comprendono anche il Conservatorio e l'Istituto d'arte.

In questo periodo gli studenti sono complessivamente 9.513 a cui vanno aggiunti 217 iscritti al nido e 1.188 iscritti alle materne per un totale di 10.918 (cfr. tabella 2.4 e grafico 2.1).

tabella 2.4 - Studenti a.s. 2003/2004

Tipologia Scuola	N. Alunni
Nido	217
Materna	1.188
Elementare	1.777
Media Inferiorie	1.129
Media Superiore	6.607
Totale alunni	10.918

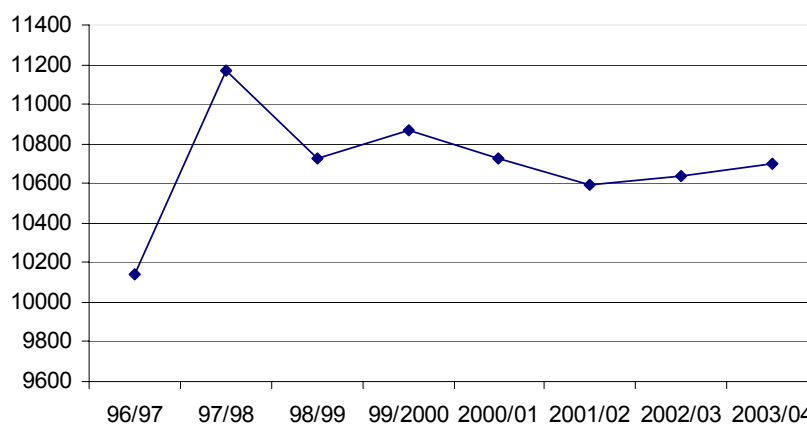
grafico 2.1



Fonte: Comune di Mantova

E' possibile notare un positivo segnale di ripresa del 6% dal 1996 al 2003 della popolazione scolastica dovuto anche al contributo positivo della fascia di età 0-6 anni. (cfr. grafico 2.2)

grafico 2.2 - Trend della popolazione scolastica 1996-2003



Un decremento maggiormente evidente si può notare nelle scuole medie superiori in cui la popolazione è passata da 7.927 a 6.607 (-16.6%). A conferma, invece, della crescita della

popolazione compresa tra gli 0 e i 14 anni espressa nello studio della dinamica demografica, si evidenzia come sia le scuole materne che le elementari hanno avuto un discreto aumento di iscritti (+8%) (cfr. tabella 2.5).

tabella 2.5 - Andamento della popolazione scolastica

anni scolastici dal 1994/95 al 2003/04

	Materne	Elementari	Medie Inferiori	Medie Superiori	Totale
94/95	1.078	-	-	-	-
95/96	1.124	-	-	-	-
96/97	1.082	-	1.128	7.927	10.137
97/98	1.138	1.584	1.104	7.343	11.169
98/99	1.113	1.598	1.112	6.902	10.725
99/2000	1.121	1.651	1.093	7.004	10.869
2000/01	1.092	1.703	1.073	6.857	10.725
2001/02	1.161	1.694	1.061	6.680	10.596
2002/03	1.199	1.758	1.069	6.609	9.436
2003/04	1.188	1.777	1.129	6.607	10.701

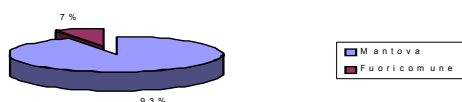
fonte: Comune di Mantova

Il calo degli alunni delle scuole superiori che, per il 76% frequentano gli Istituti Tecnici e per il 24% i Licei, è invece ascrivibile ad una diminuzione sia degli studenti residenti a Mantova, sia di quelli provenienti da fuori comune (cfr. tabella 2.6).

tabella 2.6 - Popolazione scolastica per provenienza

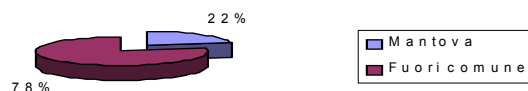
a.s. 2001-2002

	N. Alunni		
	Mantova	Fuori comune	Totale
scuole elementari	1.502	192	1.694
scuole medie inferiori	859	202	1.061
scuole medie superiori	1.505	5.175	6.680



a.s.2003-2004

	N. Alunni		
	Mantova	Fuori comune	Totale
Scuole elementari	1.645	132	1.777
Scuole Medie Inferiori	889	240	1.129
Scuole medie Superiori	1.462	5.145	6.607

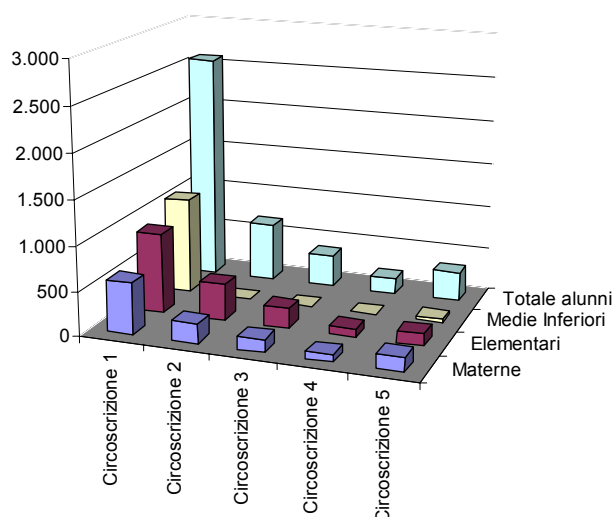


a.s. 2003-2004

Un ulteriore riferimento per l'analisi dei fabbisogni indotti dalla popolazione scolastica è la verifica delle dimensioni del fenomeno della mobilità degli studenti rispetto alla localizzazione delle scuole nelle circoscrizioni.

La distribuzione sul territorio delle scuole, con lo stato di conservazione degli stabili di sua competenza¹², è un riferimento importante per le scelte che l'Amministrazione dovrà attuare per verificare che i servizi ritenuti complementari alla funzione scolastica siano effettivamente presenti. In caso contrario sarà necessario programmare una rilocalizzazione sul territorio delle scuole e dei rispettivi servizi. A tale proposito è da sottolineare che la maggioranza delle scuole sono localizzate nel centro storico (cfr. grafico 2.2); il maggiore squilibrio si evidenzia per le scuole medie, su 5 edifici solo uno è ubicato fuori dalla circoscrizione 1 (cfr. cap. 5 – scheda n°3). E' importante lo sforzo di riqualificazione delle strutture associato alla ricerca di una razionalizzazione degli edifici scolastici con l'obiettivo di creare le condizioni per realizzare il miglior sviluppo delle opportunità formative presenti nella città.

grafico 2.2 - Distribuzione delle scuole rispetto alle circoscrizioni



A Mantova sono presenti tre università: Il Politecnico di Milano con i corsi di laurea in Architettura e in Edilizia, l'Università degli Studi di Pavia con il corso di laurea in Ingegneria ambientale e l'Università degli Studi di Brescia con il corso di laurea in Fisioterapia, Infermiere, Tecnico sanitario di radiologia medica e Educatore Professionale. Tutte le facoltà sono localizzate nel centro storico a distanza ravvicinata dalla stazione ferroviaria.

Gli studenti sono complessivamente 1278 di cui 717 iscritti al Politecnico.

Le informazioni relative alla provenienza degli studenti sono riferite unicamente alla facoltà di Architettura che, essendo la più frequentata, viene considerata come indicatore.

¹² Il riferimento per questo tipo di informazione è la banca dati - settore Lavori Pubblici – Immobili comunali – del comune di Mantova

Dei 582 studenti solo 30 (5%) appartengono a Mantova, mentre 359 (62%) provengono da altre province. In particolare il flusso maggiore è quello proveniente dalla provincia di Verona (135 studenti), seguito da quello della provincia di Brescia (67 studenti) (cfr. tabella 2.8).

tabella 2.7 - Provincia di provenienza degli studenti della Facoltà di Architettura di Mantova

Provenienza	n.	%
Mantova	30	5%
Provincia di Mantova	193	33%
Altra Provincia	359	62%
Totale	582	100%

La composizione della struttura della popolazione scolastica indica che le scuole riescono quasi completamente ad assolvere al compito loro assegnato. Tuttavia gli squilibri localizzativi che spostano quasi tutto il flusso degli studenti nella zona centrale e semicentrale della città, confermano la forte pressione cui questa area è soggetta. Anche in questo caso si riconferma la necessità di una particolare attenzione, da parte dell'Amministrazione Comunale, di migliorare la distribuzione degli istituti scolastici compresi quelli privati sul territorio. Contestualmente si dovrebbe coordinare la rilocalizzazione degli istituti superiori con le fermate delle autolinee e delle stazioni delle Ferrovie dello Stato a servizio degli studenti provenienti da fuori comune. A tale proposito si sottolineano le indicazioni del Documento Direttore che, nell'intento di creare nuove centralità urbane, ha individuato alcuni ambiti di riqualificazione. In particolare nell'area Borgochiesanuova-Dosso del Corso è stata prevista una nuova stazione di interscambio sulla linea ferroviaria Mantova-Modena a servizio anche del polo scolastico ivi presente (cfr. Documento Direttore – Relazione di Sintesi).

2.2.2 Le presenze turistiche

Il flusso dei turisti assume un ruolo significativo con l'introduzione della legge regionale 1/01 in cui "la capacità insediativa residenziale è computata tenendo conto delle presenze turistiche temporanee o stagionali stimate dal comune" (cfr. art. 1 comma 4).

Tali movimenti, nel comune di Mantova, risultano relativamente modesti se rapportati al territorio regionale o ad altri contesti territoriali in cui la vocazione turistica è più significativa.

Mantova si configura, dal punto di vista turistico, come una città d'arte con un'offerta di grande qualità, specie quella espressa da opere monumentali a cui sono state affiancate alcune manifestazioni (es. Festival della letteratura) che hanno contribuito al consolidamento dell'immagine culturale della città.

Uno studio approfondito dei movimenti turistici di Mantova e dei comuni limitrofi è stato predisposto nell'Allegato 3 del Documento Direttore; ne viene riportata di seguito una sintesi.

I flussi turistici nella provincia di Mantova nell'ultimo decennio sono cresciuti a partire dalla seconda metà degli anni '80, ed hanno raggiunto una punta massima nel 1990. E' seguita una tendenza recessiva che si è protratta sino al '93, coerentemente con gli andamenti nazionali.

Nel periodo più recente, invece si rileva un andamento positivo dei flussi turistici¹², i quali hanno registrato nel periodo '94-'98 una crescita addirittura del 13%.

I turisti presenti sul territorio dedicano visite tendenzialmente brevi, a cui si aggiunge un elevato escursionismo giornaliero, non facilmente quantificabile.

Inoltre, in coerenza con gli andamenti nazionali per i quali i turisti nelle città d'arte preferiscono alloggiare negli alberghi piuttosto che in altri tipi di esercizi ricettivi, a Mantova la maggiore concentrazione di presenze viene registrata negli esercizi alberghieri rispetto a quelli complementari.

Allo stato attuale, la qualità dell'offerta ricettiva alberghiera risulta relativamente buona, ma insufficiente e non adeguatamente diversificata; infatti, la maggiore quota di offerta è distribuita sì negli alberghi di categoria superiore, ma soprattutto in quelli di categoria 3 stelle.

Nell'ultimo periodo il miglioramento del livello qualitativo degli alberghi e la crescita della loro dimensione media, fenomeni probabilmente legati a processi di ristrutturazione interna, ha sicuramente migliorato la qualità dell'offerta ma non la quantità dato che il numero degli esercizi attivi è rimasto invariato. Per la città di Mantova, tale offerta è inoltre condizionata dalle caratteristiche del centro storico e dalla carenza di parcheggi, problema fortemente avvertito dai turisti che, data anche la marginalità ferroviaria della città, raggiungono normalmente la città in auto e alloggiano in alberghi di altre località più attrezzate come quelle sul lago di Garda.

La valorizzazione e l'integrazione delle differenti forme di turismo, dal culturale all'ambientale, a Mantova dovrebbe diventare un obiettivo strategico e prioritario dell'intero sistema di offerta, capace di rinforzare i segnali deboli che questa naturalmente manda al mercato. Per potenziare ed arricchire la funzione turistica di nuove declinazioni e specializzazioni dell'offerta, oltre al potenziamento e al rilancio del turismo d'arte, il sistema economico dovrebbe investire sul settore turistico anche attraverso la riqualificazione della ricettività nel suo complesso.

¹² In questo contesto per "flussi turistici" s'intende il numero di arrivi dei clienti registrati negli esercizi ricettivi.

Compito dell'Amministrazione Comunale dovrebbe essere quello di predisporre le condizioni per incentivare il potenziamento delle strutture agrituristiche e dei campeggi e per la realizzazione di nuovi alberghi, con una maggiore capacità in termini di posti letto offerti.